

L'età di Federico II a Castelvetrano

Sabato 17 ottobre, presso il teatro Selinus, si terrà un importante convegno che rientra nel programma degli "Itinerari Federiciani" edizione 2009. La promozione turistica degli "itinerari federiciani" promossi dall'Assessorato Regionale al Turismo, con il patrocinio del Governo Italiano, nel segno dello Stupor Mundi, Federico II Hohenstaufen è oggetto di un progetto interregionale, attualmente in corso, ed interessa i luoghi dove l'imperatore ha regnato ed ha lasciato la sua impronta. La città di Castelvetrano da alcuni anni è stata oggetto di interesse da parte di studiosi, accademici ed appassionati per la scoperta di una vasta riserva di caccia, la *Foresta di Biribbaida* che ricade nei comuni di Castelvetrano, Campobello di Mazara e Menfi. A servizio della riserva di caccia, sono stati individuati tre costruzioni di età sveva ed in particolare una all'interno del centro storico di Castelvetrano; dove all'interno del palazzo Pignatelli sono stati individuati i resti di una costruzione fortificata del sec. XIII di cui restano alcuni corpi di fabbrica, una torre angolare e le fondazioni di una torre mediana entrambi di forma ottagonale. I resti rinvenuti sono stati attribuiti da diversi studiosi ed archeologi medievali al *Castrum Bellum Videre*, castello elencato nella lista dei *Castra Exempta* del 1239. Castelvetrano, in seguito a questi ritrovamenti e alla presenza della chiesa arabo-normanna della Trinità di Delia, rappresenta oggi una grande realtà di interesse turistico e culturale per lo studio dell'età normanno-sveva nella Sicilia occidentale. A conclusione, quindi, di questo lungo percorso, realizzato attraverso convegni, rievocazioni e ricostruzioni storiche, visite di castelli e monumenti medievali, giornate federiciane, nei luoghi dove Federico II ha regnato ed ha lasciato la sua impronta, il Sindaco Pompeo ha deciso di organizzare il Convegno Internazionale "Il basso Belice ed il Mediterraneo nell'età di Federico II" che si terrà presso il Teatro Selinus il 17 Ottobre a partire dalle 9.30, e che si concluderà nel pomeriggio con alcune visite guidate presso il *Castello di Bellum Videre* e la *Chiesa della Trinità di Delia*. *Cureranno i lavori* : Henri Bresc dell'Università di Parigi, Pasquale Calamia, Martine Fourmont del CNRS di Parigi, Mariano La Barbera, Ferdinando Maurici dell'università di Bologna, Giuseppe Salluzzo, Francesco Violante dell'università di Bari e Salvatore Fodale dell'università di Palermo.

LA COMMEDIA? SECONDO DANTE

NON SAREBBE STATA POI COSÌ DIVINA...

ORA LA PAROLA A LINGUA E DIALETTI

**IL SONDAGGIO *ON LINE* DELLA SOCIETÀ DANTE ALIGHIERI RIVELA IL NOME
CHE DANTE AVREBBE VOLUTO DARE AL SOMMO POEMA.**

DA OGGI LA NUOVA INCHIESTA:

**LINGUA E DIALETTI LOCALI. L'ITALIANO TRA FEDERLASIMO E UNITÀ NAZIONALE.
DITE LA VOSTRA SUL SITO WWW.LADANTE.IT**

Commedia è il nome che Dante avrebbe voluto dare al suo Sommo Poema. È l'opinione del 7% (9% se si aggiunge il 2% di coloro che hanno votato *La Commedia*) delle migliaia di utenti dall'Italia e dal mondo che dal 24 luglio a oggi hanno partecipato al sondaggio proposto dal sito Internet della Società Dante Alighieri, www.ladante.it.

Editori, professori, studenti e dantisti tradizionali possono dunque stare tranquilli: il titolo dell'opera più significativa, riletta, amata ed emozionante di sempre - sono gli stessi sondaggi della "Dante" a rivelarlo - non avrebbe subito un eccessivo stravolgimento, perdendo "solamente" l'ormai inseparabile aggettivo *divina*.

A partire dal secondo posto della classifica, però, iniziano le proposte alquanto "innovative": si passa da *Dalla Terra al cielo* (5%) a *Lungo la strada* (3%), da *Beatrice* ad *Alla ricerca della salvezza*, fino a semplicemente *Beatrice*, *Danteide*, *Sacrato Poema*, *Viaggio* e *La Commedia umana*, tutti con il 2%.

Non mancano le scelte romantiche (*Percorso che arriva all'amore*, *Tutto per Beatrice*, *Divina Beatrice*), poetiche (*Novelle de li altri mondi*, *Camminar con te, mio ben*, *Il cammin di nostra vita*), "latineggianti" (*Per aspera ad astra*, *Florentia me genuit*, *Itinerarium mentis in Deum*) e assolutamente esilaranti (*Dalle stalle alle stelle*, *Dante 2 la vendetta* e *Paradiso!!!...finalmente*). Sul sito della "Dante" è visibile la classifica completa.

La nuova inchiesta *on line* prende spunto dall'acceso dibattito e dalle polemiche che hanno caratterizzato lo scorso mese di agosto in merito al rapporto tra dialetti locali e lingua nazionale. La domanda è la seguente: "**Lingua e dialetti locali. L'italiano tra Federalismo e unità nazionale. In quale maniera Lei ritiene possa essere utilizzata la lingua locale?**". Sei le possibili opzioni: per essere insegnata agli studenti stranieri; per essere parlata esclusivamente in famiglia; per essere insegnata nelle scuole; per essere usata negli uffici; per scrivere gli atti amministrativi; per gli organi di informazione (stampa e tv).

Umberto Eco

Vertigine della lista

[Vertigine della lista](#) è anche il titolo della rassegna di attività e manifestazioni, ideata e diretta da Umberto Eco, che si terrà al Museo del Louvre durante il mese di Novembre 2009

Nell'*Iliade* appaiono due modi di rappresentazione. Il primo si ha quando Omero descrive lo scudo di Achille: è una forma compiuta e conchiusa in cui Vulcano ha rappresentato tutto quello che egli sapeva e che noi si sa su una città, il suo contado, le sue guerre i suoi riti pacifici. L'altro modo si manifesta quando il poeta non riesce a dire quanti e chi fossero tutti i guerrieri Achei: chiede aiuto alle muse, ma deve limitarsi al cosiddetto, ed enorme, *catalogo delle navi*, che si conclude idealmente in un *eccetera*. Questo secondo modo di rappresentazione è la lista o elenco. Ci sono liste che hanno fini pratici e sono finite, come la lista di tutti i libri di una biblioteca; ma ve ne sono altre che vogliono suggerire grandezze innumerevoli e che si arrestano incomplete ai confini dell'infinito. Come mostra questo libro e l'antologia che esso raccoglie, la storia della letteratura di tutti i tempi è infinitamente ricca di liste, da Esiodo a Joyce, da Ezechiele a Gadda. Sono spesso elenchi stesi per il gusto stesso dell'enumerazione, per la cantabilità dell'elenco o, ancora, per il piacere vertiginoso di riunire tra loro elementi privi di rapporto specifico, come accade nelle cosiddette enumerazioni caotiche. Però con questo libro non si va solo alla scoperta di una forma letteraria di rado analizzata, ma si mostra anche come le arti figurative siano capaci di suggerire

elenchi infiniti, anche quando la rappresentazione sembra severamente limitata dalla cornice del quadro. Così il lettore troverà in queste pagine una lista di immagini che ci fanno sentire la vertigine dell'illimitato.

Pagine 410, Prezzo €39.00

Umberto Eco è nato ad Alessandria nel 1932; filosofo, medievista, semiologo, massmediologo, ha esordito nella narrativa nel 1980 con *Il nome della rosa* (Premio Strega 1981), seguito da *Il pendolo di Foucault* (1988), *L'isola del giorno prima* (1994), *Baudolino* (2000) e *La misteriosa fiamma della regina Loana* (2004). Tra le sue numerose opere di saggistica (accademica e non) si ricordano: *Trattato di semiotica generale* (1975), *I limiti dell'interpretazione* (1990), *Kant e l'ornitorinco* (1997), *Dall'albero al labirinto* (2007) e, insieme a Jean-Claude Carrière, il recente *Non sperate di dimenticarvi dei libri* (2009). Nel 2004 ha curato il volume illustrato *Storia della Bellezza*, seguito nel 2007 da *Storia della Bruttezza*.

I nuovi orizzonti del software libero

Nasce il portale della Casa editrice Ediesse

È online www.ediesseonline.it, il primo portale dell'editoria italiana il cui processo produttivo ha coinvolto esclusivamente software liberi.

Ediesse, la casa editrice della CGIL, costituita nel dicembre del 1982, vanta più di 1000 volumi in catalogo con una media di 70 novità editoriali all'anno e ben 4 riviste interamente pubblicate online i cui siti si trovano all'interno del portale.

Interamente realizzato da **nois3lab**, www.ediesseonline.it rappresenta in Italia un punto di partenza per chiunque intenda l'uso del software libero come un valore aggiunto, un'opportunità commerciale e una risorsa strategica per la propria immagine, per la funzionalità dedicata e per il proprio core business, anticipando le tendenze del web in materia di usabilità, interazione, aggiornabilità e dinamismo.

Con ediesseonline.it **nois3lab** e la casa editrice indicano dunque una nuova via per l'utilizzo del free software e per l'e-Commerce, finalmente intesi come naturali guide per progetti di altissimo profilo particolarmente dedicati, imprenditorialmente funzionali e assolutamente design-oriented, allontanandosi decisamente dalle loro declinazioni pratiche spesso prestate a progetti low profile.

Integrando sinergicamente free software e scelte imprenditoriali ed editoriali strategiche, la realizzazione del sito della casa editrice Ediesse ha delineato nuovi orizzonti per le migliori intuizioni della new economy digitale.

Funzionalità avanzate, usabilità ed innovazione specifica sono esaltati dall'uso nella fase di realizzazione di sistemi operativi basati su GNU/Linux (sia in fase di sviluppo sia in fase di messa in produzione sui server), utilizzando il CMS open source Drupal per la realizzazione e passando per la progettazione grafica attraverso software liberi come Inkscape (grafica vettoriale) e The Gimp (grafica raster).

Per il portale ediesse **nois3lab** affianca la potenza innata di Drupal, alla propria capacità progettuale orientata alla semplicità d'uso e all'attenzione al design, rendendo il connubio di sicuro effetto. **nois3lab** contribuisce così alla crescita delle comunità del software libero ed open source, come già

successo per Inkscape Gallery (<http://inkscapegallery.net>) e Gimp Gallery (<http://gimpgallery.net>), favorendo l'innovazione significativa dei loro contenuti e servizi dedicati.

Associazione Culturale Nemese

via Filonide 1

74100 Taranto

Premio letterario *Transiti ad Oriente*

Bando di concorso 2009

> Articolo 1

Il Comune di San Nicandro Garganico, in collaborazione con la Regione Puglia – Assessorato al Mediterraneo, e con l'Associazione Culturale Nemese bandiscono la prima edizione del Premio letterario

Transiti ad Oriente per racconti brevi. La partecipazione è gratuita e aperta a tutti i cittadini italiani, europei, extraeuropei, senza limiti di età.

Il tema del concorso:

La terra dei vigneti e degli ulivi, è stata da sempre luogo di transito, di passaggio, d'incontro verso e dai paesi del Mediterraneo. La presenza ebraica nel '900 ha coinvolto zone diverse della Puglia, creando legami, contraddizioni, silente solidarietà, attorno al destino profugo di un popolo. Dal Gargano al Salento ci sono le tracce sparse del passaggio del popolo ebraico, ed della sua presenza ancora oggi. Tante le storie, tanti i racconti.

> Articolo 2

Il concorso si divide in due sezioni:

> I sezione: rivolta agli studenti delle scuole secondarie della Regione Puglia.

> II sezione: libera.

> Articolo 3

Il racconto breve dovrà essere in lingua italiana, rigorosamente inedito e mai precedentemente rappresentato in pubblico né aver conseguito diffusione alcuna attraverso qualunque mezzo di

comunicazione (web, radio, tv, carta stampata).

Ogni autore potrà partecipare con un solo testo, che dovrà pervenire in 5 copie entro e non oltre il giorno **25**

ottobre 2009 (farà fede la data del timbro postale) al seguente indirizzo:

Comune di San Nicandro Garganico

Premio letterario *Transiti ad Oriente*

c/o Ufficio di Gabinetto del Sindaco

via Nino Rota, 1

71015 San Nicandro G.co (FG).

L'organizzazione non risponderà a richieste circa l'arrivo dei plichi. È consigliato l'invio a mezzo

raccomandata A.R. Il plico dovrà contenere al suo interno sia le copie del racconto che il modulo di partecipazione allegato in calce al presente regolamento o comunque scaricabile dal sito internet

www.alessandrolangiu.it oppure sul sito **www.comune.sannicandrogarganico.fg.it**.

Il modulo dovrà essere sottoscritto e compilato in ogni sua parte.

Il trattamento dei dati personali sarà finalizzato unicamente all'invio di informazioni relative al bando ed

iniziative promosse dall'Associazione Culturale Nemesi, con la garanzia che i dati non saranno in nessun

caso ceduti a terzi, né trattati per fini commerciali (ai sensi del decreto legislativo n.196 del 30 giugno 2003).

> Articolo 4

Sono ammessi in concorso esclusivamente racconti brevi. Le opere dovranno essere originali: non sono ammessi in concorso adattamenti o riduzioni. Il testo, che in nessun caso sarà restituito, dovrà avere una lunghezza massima di 12.000 battute spazi inclusi. Il testo dovrà essere stampato o dattiloscritto su carta formato A4. Le copie del racconto dovranno indicare, oltre al titolo del racconto, il nome dell'autore.

> Articolo 5

Cause di esclusione.

Le opere che non rispettano le caratteristiche richieste saranno escluse dal concorso, senza alcun obbligo di comunicazione da parte dell'organizzazione. Saranno esclusi dal concorso anche i testi che dovessero pervenire privi del modulo di partecipazione debitamente compilato e firmato.

> Articolo 6

La giuria dell'edizione 2009 del concorso è composta da 5 membri:

Grazia Galuano (*Presidente di giuria, rappresentante Comunità Ebraica di San Nicandro G.co*)

Graziano Graziani (*critico teatrale*)

Lorenzo Pavolini (*critico*)

Attilio Scarpellini (*critico teatrale e letterario*)

Nicola Viesti (*critico del Corriere del Mezzogiorno*).

> Articolo 7

Ai primi classificati delle due sezioni, sarà assegnato un premio in denaro del valore di 500 euro.

Ai lavori maggiormente meritevoli verranno assegnate due menzioni speciali, una per ciascuna delle sezioni.

Non sono ammessi ex-quo. I premi saranno assegnati a insindacabile ed inoppugnabile giudizio della giuria.

Tutti i premi sono al netto della ritenuta fiscale.

> Articolo 8

I vincitori verranno contattati telefonicamente e a mezzo telegramma con almeno 2 giorni di anticipo rispetto alla data della premiazione. Il premio dovrà essere ritirato personalmente dai vincitori o – in caso di

impossibilità – da un familiare o da persona di fiducia munita di delega scritta.

> Articolo 9

L'organizzazione non è tenuta a comunicare ai partecipanti le valutazioni della giuria sulle opere in concorso.

Non saranno prese in considerazione richieste di giudizi o pareri. L'organizzazione divulgherà

esclusivamente i nomi degli autori e i titoli dei racconti brevi premiati.

> Articolo 10

La premiazione avrà luogo nel mese di novembre 2009 presso il Comune di San Nicandro Garganico (Fg).

Il 4 ottobre, lo psichiatra Marcello Alessandra presenta a Castellana Sicula il suo libro "Lasciami andare" (Dario Flaccovio). Appuntamento alle 16.30, nell'aula consiliare del Comune. Partecipano il sindaco, Giuseppe Intrivici, e gli assessori Mario Gandolfo Giacomarra e Dario Falzone. "Lasciami andare" è la storia di un'esperienza post mortem che l'autore ha dedicato al suo amico Marzio Tricoli prematuramente scomparso.

Nick Tosches

IL MISTERO SINDONA

Per la prima volta in Italia in edizione non censurata

con introduzione di **Gianni Barbacetto**

pp. 352; 19 euro

Alet

In libreria dal 7 ottobre

- **I grandi scandali finanziari. I legami tra quelli di ieri e quelli di oggi**
- **Rivelazioni sulle Banche della mafia e sull'origine delle ricchezze delle più importanti famiglie italiane**
- **L'inedita versione di Sindona sulla morte di Roberto Calvi**
- **Un lungo capitolo sui meccanismi per il riciclaggio del denaro sporco. Sindona è stato un anticipatore dello scudo fiscale?**
- **Licio Gelli e la P2**
- **Cosa fece Sindona durante la messa in scena del finto rapimento?**
- **Il desiderio di Sindona era di essere estradato in America. Quali verità aveva da rivelare lontano dall'Italia?**

È la versione dei fatti di Sindona, la sua verità per la prima volta in Italia in versione non censurata. È la storia dell'enorme potere terreno detenuto da una delle figure più misteriose e inquietanti del mondo della finanza internazionale. Il libro si basa su materiale di prima mano: **interviste concesse a Tosches da Sindona** a New York nel 1984 e poi nel supercarcere di Voghera nel 1985, oltre a diverse centinaia di **pagine dattiloscritte di memorie** fornite all'autore dallo stesso Sindona. Con il talento del grande romanziere, Nick Tosches racconta la storia di un ambizioso giovane avvocato di Patti, la cittadina siciliana dove nacque nel 1920, che nel giro di pochi anni diventò uno degli uomini più potenti e ricchi del mondo (a metà degli anni '70 il suo patrimonio ammontava a circa 500 milioni di dollari) a cui Chiesa, mafia e Stato affidavano i propri investimenti. Sotto una luce del tutto nuova sfilano personaggi e scandali che hanno contraddistinto la storia italiana e internazionale: da Enrico Cuccia a papa Paolo VI, da Giulio Andreotti a Licio Gelli, da Richard Nixon a Gheddafi, dallo scià di Persia all'avvocato Ambrosoli.

L'impero di Sindona crollò sotto il peso degli scandali e dei crac finanziari (soprattutto la Franklin National Bank e il Banco Ambrosiano), fino al drammatico epilogo: quando morì il 22 marzo 1986 nel supercarcere di Voghera, due giorni dopo aver bevuto un caffè al cianuro.

Fu omicidio o suicidio? Uno strumento in più per capirlo è sicuramente l'ultima lettera che Sindona ha scritto proprio a Nick Tosches, l'uomo a cui aveva deciso di affidare le proprie memorie, due giorni prima di essere avvelenato. Per concessione di Tosches l'originale di questo documento, inedito finora in Italia, è ora disponibile.

Nick Tosches Nato nel 1949, è scrittore, giornalista, romanziere e poeta. *Hellfire* (1982), la biografia di Jerry Lee Lewis (che Alet pubblicherà) è stata definita da Rolling Stones "la miglior biografia rock mai scritta". In Italia sono usciti: *Le triadi. La mafia cinese contro quella italoamericana* (Longanesi 1997), *Dino. Dean Martin e la sporca fabbrica dei sogni* (B&C Dalai 2004), *La mano di Dante* (Mondadori 2004), *Il diavolo e Sonny Liston* (Mondadori 2005).

Edizioni Empiria

Programma degli incontri di ottobre

* * * * *

venerdì 9 ottobre alle ore 21,00

HAMISH HENDERSON FOLK CLUB

Il quintetto folk SerenatEnsemble

presenta "tra la menta e il cielo"

canti popolari rivisitati e musiche originali

giovedì 15 ottobre alle ore 18

presentazione del romanzo

Manuela Vitrella – NOTTURNINO OPERA 9 – NERO - Empiria 2009

Intervengono con l'autrice **UGO RUBEO e GIANLUCA SACCO**

venerdì 16 ottobre alle ore 19

Vincenzo Bagnoli, Fabrizio Lombardo, Stefano Semeraro

presentano la rivista "VERSODOVE"

coordina **Marco Giovenale**

lunedì 19 ottobre alle ore 18

SEMINARIO HAIKU

A CURA DELLA DOTT. ssa **MARIA ROSA PIRANIO**

mercoledì 21 ottobre alle ore 19

riunione del Gruppo di lettura

(Romain Gary , La vita davanti a sé – Neri Pozza)

* * * * *

giovedì 22 ottobre alle ore 18

presentazione del libro di poesia

Arnaldo Ederle – *STRAVAGANTE È IL TEMPO* – Empiria 2009

Intervento di **Elio Pecora**

È in libreria da Bompiani

Jean-Marc Gonin e Olivier Guez

LA CADUTA DEL MURO

“Michail Sergeevic, la sai l’ultima?” lo apostrofa Eduard Shevardnadze. “Tu Bush e Honecker siete catturati nella giungla dai cannibali. Bush tenta di uscirne fuori offrendo loro una montagna di dollari. Ma rifiutano. Tu gli prometti il paradiso in terra. Ma non gli interessa neanche questo. Honecker gli fa sapere che sono a soli duecento metri dalla frontiera della Repubblica Democratica Tedesca. E i selvaggi se la danno a gambe!”

Ore 22.15 del 9 novembre 1989. Migliaia di berlinesi dell’Est attraversano il Check Point Charlie sancendo il crollo del Muro di Berlino. *La caduta del Muro* mette in scena, in un crescendo corale, le scelte politiche, i giochi di potere, ma anche il coraggio, le debolezze, gli affetti, i dubbi dei grandi della terra, da Raissa e Michail Gorbaciov a Kohl, da Erich e Margot, Honecker a Krenz, da Lech Walesa a Bush. Con questi si intreccia la vita clandestina di Sven e Hansi, giovani oppositori anarchici, di Barbara, Emma, Vera e Marina, giovani donne e madri aderenti ai movimenti d’opposizione democratica, di cittadini comuni spinti dal desiderio di libertà e di democrazia, che, a rischio della propria vita, si ritrovano uniti in piazza a manifestare, per la prima volta dopo quasi trent’anni... E sorprendentemente, accanto a loro, compariranno nel giro di pochi giorni numerosi membri del partito e funzionari del regime. C’è la forza dirompente del nuovo che spazza via il vecchio, c’è l’energia della folla che chiede libertà, c’è la malinconia e una certa tenerezza per un

mondo che finisce, c'è la Storia che si incarna in uomini e donne che lottano per la libertà o per il potere, che fanno scelte coraggiose o che commettono errori, che gioiscono o si disperano. In trenta giorni crolla un sistema, mutano gli equilibri geopolitici mondiali, scompare un mondo. Ripercorriamo l'ultimo convulso mese che precede la caduta del Muro, giorno per giorno, ora per ora.

Collana Overlook – pagg. 371, prezzo €21,50

JEAN-MARC GONIN è caporedattore di “Le Figaro”. Come inviato per “L'Express” nel 1989 ha vissuto in prima persona l'autunno tedesco a Berlino e nella Repubblica Democratica. Ha trascorso quattro anni in Germania come corrispondente per “Libération”, e in seguito come responsabile della sede locale di “Radio France”.

OLIVIER GUEZ vive a Berlino dall'ottobre del 2005. È autore di *L'Impossible Retour*, un saggio sugli ebrei tedeschi dopo il 1945 uscito da Flammarion nel 2007. Giornalista, è stato reporter per “Libération” e per il servizio International Investigation del “Tribune”. È autore anche di un saggio sui rapporti internazionali russo-americani all'indomani dell'11 settembre (La Grande Alliance, Flammarion, 2003).

Indagini di un cane

Opere dalle collezioni FACE

**Fondazione Sandretto Re Rebaudengo
Torino, 21 ottobre 2009 - 7 febbraio 2010**

La Fondazione Sandretto Re Rebaudengo dal 21 ottobre al 7 febbraio 2010 presenta ***Indagini di un cane***, prima mostra del progetto europeo FACE, a cui aderiscono: Fondazione DESTE, Atene (Grecia), Fondazione Ellipse, Cascais (Portogallo), Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, Torino (Italia), La Maison Rouge, Parigi (Francia), Magasin 3, Stoccolma (Svezia).

I soci fondatori di FACE sono istituzioni non-profit nate su iniziativa di collezionisti privati che hanno creato spazi pubblici per la produzione e promozione dell'arte contemporanea. Questa alleanza ha l'obiettivo di sostenere e ampliare le loro attività tramite ambiziosi progetti su scala internazionale.

La mostra presenta una selezione di circa 40 opere provenienti dalle collezioni delle cinque istituzioni, che hanno curato il progetto congiuntamente. ***Indagini di un cane*** prende il proprio titolo da un racconto di Franz Kafka il cui protagonista, un cane, si interroga sul senso della “caninità”, ovvero sul senso della comunità. Proprio questa ricerca lo spinge ai margini della società, lo rende diverso da tutti quelli che non si pongono domande, eppure la sua solitudine esprime la forma più intensa di interesse per la comunità e i propri simili.

Gli artisti in mostra condividono questa posizione eccentrica, elaborano un nuovo linguaggio per analizzare la situazione sociale e politica del proprio tempo, creano piccoli mondi che però sono aperti al mondo. La loro pratica artistica si può definire *arte minore*, un termine che richiama la nozione di *letteratura minore* elaborata da Deleuze&Guattari nella loro analisi dell'opera di Kafka.

Secondo i filosofi francesi, questa sarebbe caratterizzata dall'uso sovversivo di un linguaggio al potere, dalla connessione della dimensione individuale con la sfera politica e dall'organizzazione collettiva di una enunciazione, ovvero il processo per cui la voce del singolo si trasforma in un discorso collettivo. Vista in

questa prospettiva l'accezione di minore "non riguarda più specifiche letterature, ma descrive le condizioni rivoluzionarie di ogni letteratura all'interno di ciò che chiamiamo il maggiore (o il costituito)".

Sperimentando nuove forme espressive, che sovvertono le regole del medium adottato, sia esso video o fotografia, scultura o installazione, gli artisti qui riuniti si pongono fuori dalle convenzioni linguistiche del proprio tempo per meglio analizzarlo, adottano la posizione della minoranza per avere la forza di contraddire l'ordine costituito, aprendo così lo spazio di esistenza ed espressione per nuove collettività, nuovi modi di essere insieme.

Artisti in mostra

Vasco Araujo (Lisbona, 1975. Vive a Lisbona)

Virginie Barré (Quimper, Francia, 1970. Vive e lavora a Douarnenez, Francia)

Philippe Bazin (Nantes, Francia, 1954. Vive a Parigi)

Mircea Cantor (Oradea, 1977. Vive a Parigi)

Maurizio Cattelan (Padova, 1960. Vive a New York e Milano)

Roberto Cuoghi (Modena, 1973. Vive e lavora a Milano)

Mark Dion (New Bedford, Massachusetts, 1961. Vive in Pennsylvania)

Gardar Eide Einarsson (Oslo, 1976. Vive a New York)

Urs Fischer (Zurigo, 1973. Vive a Zurigo, Berlino e Los Angeles)

Fischli & Weiss (Peter Fischli, 1952, David Weiss, 1946, Zurigo. Vivono e lavorano a Zurigo)

Claire Fontaine (Collettivo formatosi nel 2004. Vivono a Parigi)

David Hammons (Springfield, Illinois, 1943. Vive a Springfield)

Annika von Hausswolff (Gothenburg, Svezia, 1967. Vive e lavora a Berlino)

Thomas Hirschhorn (Berna, Svizzera, 1957. Vive a Parigi)

William Kentridge (Johannesburg, Sud Africa, 1955. Vive a Johannesburg)

Kimsooja (Taegu, Korea del Sud, 1952. Vive a New York)

Jeff Koons (York, Pennsylvania, 1955. Vive a New York)

Sigalit Landau (Gerusalemme, Israele, 1969. Vive a Tel Aviv)

Sherrie Levine (Hazleton, USA, 1947. Vive a New York)

DeAnna Maganias (Washington D.C., 1967. Vive ad Atene)

Mark Manders (Volkel, Olanda, 1968. Vive ad Arnhem)

Esko Männikkö (Pudasjärvi, Finlandia, 1959. Vive e lavora a Oulu)

Marepe (Santo Antonio de Jesus, Brasile, 1970. Vive a Santo Antonio de Jesus)

Paul McCarthy (Salt Lake City, Utah, 1945. Vive a Los Angeles)

Boris Mikhailov (Kharkiv, Ucraina, 1938. Vive tra l'Ucraina e Berlino)

Bruce Nauman (Fort Wayne, Indiana, 1941. Vive a Fort Wayne)

Cady Noland (Washington DC, 1956. Vive e lavora a New York)

Martin Parr (Epsom, UK, 1952. Vive a Bristol)

Navin Rawanchaikul (Chiang Mai, Thailandia, 1971. Vive tra la Thailandia e il Giappone)

Aurel Schmidt (Kamloops, Canada, 1982. Vive e lavora a New York)

Gregor Schneider (Rheydt, Germania, 1969. Vive a Rheydt)

Lara Schnitger (Harleem, Olanda, 1969. Vive a Los Angeles)

Santiago Sierra (Madrid, 1966. Vive a Mexico City)

Lorna Simpson (Brooklyn, New York, 1960. Vive a Brooklyn)

Stéphane Thidet (Parigi, Francia, 1974. Vive a Parigi)

Kara Walker (Stockton, California, 1969. Vive a Providence, Rhode Island)

FACE (www.art-face.eu) si pone l'obiettivo di promuovere artisti emergenti del panorama internazionale, sostenendo la produzione ed esposizione di nuove opere. Il Gruppo di Fondazioni lavora con l'intento di diffondere l'arte contemporanea in Europa e nel mondo, sostenere i giovani artisti, promuovere l'arte e la cultura contemporanea ad un pubblico sempre più ampio; promuovere l'attività di tutti i Membri che ne fanno parte. A questo scopo il Gruppo di Fondazioni può in particolare: produrre opere di arte contemporanea; redigere pubblicazioni e produrre cataloghi; realizzare piani di promozione, campagne pubblicitarie e attività di pubbliche relazioni; partecipare a fiere d'arte contemporanea; produrre una rivista periodica di approfondimenti della cultura contemporanea; produrre o organizzare esposizioni internazionali; avviare studi, progetti e ricerche di mercato; svolgere prestazioni e servizi vari per terzi connessi con quanto sopra.

Il progetto FACE è stato presentato nel 2008 al Parlamento Europeo di Bruxelles.

La mostra *Indagini di un cane* sarà aperta a Torino, presso la Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, dal 21 ottobre 2009 al 7 febbraio 2010. Sarà successivamente ospitata nelle sedi delle altre quattro fondazioni partner: Ellipse Foundation, Cascais (Portogallo) - primavera 2010; La maison rouge – Fondation Antoine de Galbert, Parigi (Francia) - autunno 2010; Magasin 3 Stockholm Konsthall, Stoccolma (Svezia) - primavera 2011; DESTE Foundation, Atene (Grecia) - estate 2011

FONDAZIONE DE SANCTIS

con l'Adesione del Presidente della Repubblica Italiana

Premio De Sanctis per la Saggistica 1° edizione

Conferenza Stampa con i vincitori del Premio De Sanctis per la Saggistica
Roma, 6 ottobre 2009, Biblioteca Angelica, Piazza di Sant'Agostino 20, ore 11,30

Massimo Cacciari, Giulio Ferroni, Mario Perniola e Patrizia Cavalli
Introduzione del Presidente della Giuria, **Giorgio Ficara**
Apertura del Presidente della Fondazione De Sanctis, **Francesco De Sanctis jr.**

la conferenza sarà aperta al pubblico

La prima edizione del Premio De Sanctis per la Saggistica viene attribuita a *Hamletica* di Massimo Cacciari (Adelphi, 2009) e *Ariosto* di Giulio Ferroni (Salerno editrice, 2008). Il Premio "eni - immaginare il futuro" da attribuire ad un'opera che propone una riflessione sui nuovi linguaggi e sulle nuove tecnologie, viene assegnato a *Miracoli e traumi della comunicazione* di Mario Perniola, (Einaudi, 2009) mentre vince il Premio per il Saggio breve, Patrizia Cavalli con "Dietro non c'è niente", postfazione a *Doppio ritratto: Frida Kahlo, Diego Rivera* (Nottetempo, 2008). La giuria ha anche deciso di fare ogni anno una segnalazione speciale "Un libro introvabile", che intende essere un suggerimento agli editori. Il libro prescelto è *Le due Schiavitù* di Beniamino Placido pubblicato da Einaudi nel 1975 e mai più ristampato.

La premiazione si terrà il 6 ottobre alle ore 18,30 a Villa Doria Pamphili. Consegna il Premio Gianni Letta, Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri. Neri Marcorè presenterà i vincitori e leggerà alcuni brani di Ariosto e di Beckett, autori protagonisti dei due libri vincitori del Premio per la Saggistica, *Ariosto* di Giulio Ferroni e *Hamletica* di Massimo Cacciari.

Nato grazie all'iniziativa di Francesco De Sanctis jr, presidente dell'omonima Fondazione, il Premio De Sanctis per la Saggistica si avvale della collaborazione del Ministero per i Beni e le attività Culturali, della Regione Lazio, del Comune di Roma e della preziosa partnership del gruppo eni, che con la sezione dedicata alla riflessione su temi tecnologici, il Premio "eni - immaginare il futuro", apre di fatto un varco alla discussione sui nuovi linguaggi e sugli sviluppi futuri della comunicazione. Il Premio, alla cui giuria partecipano generosamente i più brillanti critici e studiosi italiani, si rivolge alla saggistica eminentemente letteraria, ma con aperture verso la saggistica storica, filosofica, scientifica, economica e politica. Il suo obiettivo è individuare, ogni anno, testi che innovano profondamente nella tecnica e nei contenuti stessi del genere. "Com'è noto - afferma Ficara, che è anche direttore scientifico della Fondazione - in Italia sono innumerevoli i premi dedicati alla narrativa. Il Premio De Sanctis per la Saggistica intende colmare una lacuna e portare all'attenzione del più vasto pubblico un genere che oggi peraltro va affermandosi da sé, nella sua energia cognitiva e insieme nella sua duttilità formale. A differenza del romanzo, che spesso si

rivela inadeguato alla sua originaria missione di conoscenza e critica della realtà, la saggistica è oggi in Italia un “caso” del tutto nuovo, che vale la pena osservare”.

La giuria è composta da **Giorgio Ficara (presidente), Alfonso Berardinelli, Antonio Debenedetti, Alain Elkann, Nadia Fusini, Louis Godart, Raffaele La Capria, Giacomo Marramao, Jacqueline Risset, Vera Slepj, Claudio Strinati.**

Il Premio De Sanctis si avvale del patrocinio di: Senato della Repubblica, Camera dei Deputati, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero dei Beni Culturali, Regione Lazio, Comune di Roma, Provincia di Roma.

Lo psicanalista e filosofo Umberto Galimberti, docente di antropologia culturale all'Università Ca' Foscari, il 9 ottobre prossimo aprirà a Venezia il Festival dei Matti (ore 19 Teatro Goldoni). È questa un'iniziativa del tutto originale e coraggiosa intrapresa dalla cooperativa Con-Tatto guidata da tre tenacissime donne venete, la psicoterapeuta Anna Poma, la psicologa Laura Barozzi e l'operatrice socio-culturale Alessia Vergolani. E sostenuta dall'assessorato alla cultura della giunta Cacciari. Non un Festival in senso stretto ma un numero zero per una possibile rassegna futura ma che parte con importanti premesse per le partecipazioni, il senso e la qualità della manifestazione ispirata all'opera liberatoria del non dimenticato Franco Basaglia.

Piatto forte oltre a Galimberti sarà Dacia Maraini che interverrà a Venezia per presentare l'anteprima nazionale di un suo testo dell'86 di forte impatto sulla realtà manicomiale. Si intitola “Stravaganza” e verrà interpretato dall'Accademia della Follia di Trieste, il teatro fondato e diretto negli anni Ottanta da Claudio Misculin e che opera con attori a rischio. Franco Rotelli, psichiatra di prima grandezza, Elio delle Storie Tese, Massimo Cirri, Carlo Antonelli e Alice Banfi completano il cast di una due giorni che si aprirà con la dura denuncia di Galimberti.

<La condizione dei cosiddetti matti oggi è precaria – osserva lo psicanalista - . Temo che prima o poi si riapriranno i manicomi, che sono nati più per difesa del sociale dal matto che per la cura. Siccome oggi le istanze di sicurezza sono eminenti rispetto alla cura dell'altro, ho paura che queste persone verranno di nuovo recluse come peraltro riteneva Basaglia un anno prima di morire nelle sue Conferenze *brasiliane*. Perciò la conquista della chiusura dei manicomi va difesa>.

Sabato 3 ottobre 2009 alle ore 17
presso la Sala Chierici della Biblioteca Civica Berio
Via del Seminario 16 Genova

Inaugurazione mostra e presentazione della pubblicazione “Le Parole dell’Arte”, primo libro della collana che l’Accademia Ligustica di Belle Arti avvia in collaborazione con le edizioni “Liberodiscrivere®”.

<http://www.liberodiscrivere.it/easyNews/NewsLeggi.asp?NewsID=659>

Sabato 3 ottobre alle ore 17 a Genova presso la Sala Chierici della Biblioteca Civica Berio viene presentata la pubblicazione “Le Parole dell’Arte”, primo libro della collana che l’Accademia Ligustica di Belle Arti avvia in collaborazione con le edizioni “Liberodiscrivere®”.

<http://www.liberodiscrivere.it/easyNews/NewsLeggi.asp?NewsID=659>

Alla presentazione interverranno Emilia Marasco, direttrice dell’Accademia Ligustica di Belle Arti, Alessandra Gagliano Candela, docente di Storia dell’Arte presso l’Accademia e curatrice del progetto, Antonello Cassan, editore di “Liberodiscrivere” e gli studenti dell’Accademia che hanno partecipato al progetto “Le Parole dell’Arte”, che comprende la pubblicazione e una mostra che si inaugurerà alle ore 17.45 presso la Sala Mostre della Biblioteca Berio.

La mostra rimarrà aperta fino al 16 ottobre, dal lunedì al sabato, con orario 14.00-18.30

ACCADEMIA LIGUSTICA DI BELLE ARTI GENOVA

Sede e Segreteria:

Largo Pertini, 4 (Piazza De Ferrari) Genova

Tel 010560131 – mail: info@accademialigustica.it

JANETTE TURNER HOSPITAL

Orfeo Perduto

Traduzione di Giuseppe Mainolfi

GLI ALIANTI

400 pagine, 17,00 euro

ISBN 978-88-7168-510-6

IN LIBRERIA IL 15 OTTOBRE

**“Leela chiudeva gli occhi e sentiva uccelli,
creature notturne e i movimenti delle cime
degli alberi gravide di frutti blu.
– Questa è la casa nella foresta pluviale, diceva
Mishka.
– Mostrami le foto, dammi i dettagli. Dimmi di
più della tua famiglia.
– Certo. La mia musica dice tutto.”**

E se l'uomo che ami alla follia, se uno splendido musicista capace di incantare il mondo con il violino si rivelasse un terrorista?

Mishka Bartok studia composizione ad Harvard.

Leela May Moore studia matematica della musica al MIT.

Il loro è un incontro fatale, il loro amore immediato, travolgente.

Nella casa di Boston dividono sogni, sesso e passioni, due giovani geni lanciati nel pieno della vita.

Ma c'è una sottile, invalicabile linea di silenzio fra Leela e Mishka, destinata a trasformarsi in voragine.

Mishka – nato in Australia, figlio di un musicista libanese coinvolto in vicende terroristiche – sparisce in modo misterioso, sempre più spesso, sempre più a lungo, senza dare spiegazioni.

Nella metropolitana a un passo da casa esplose una bomba, seminando morte e paura.

Leela – nata in un paesino sperduto del South Carolina, dove ha infranto parecchi cuori – viene 'prelevata' da un'automobile dei servizi segreti, portata in una stanza isolata e interrogata a lungo su Mishka e i suoi legami con l'Oriente islamico.

Anni di amore e passione sprofondano nel buio del dubbio: eppure, Leela è sicura che dietro ai silenzi e alle sparizioni dell'uomo che l'ha stregato ci sia dell'altro...

Musica, eros e matematica negli anni del terrorismo: ambientato fra America, Australia, Libano e Iraq, questo romanzo consacra Janette Turner Hospital fra le grandi narratrici dei nostri giorni.

Janette Turner Hospital è nata nel Queensland, nell'Est verde e assolato dell'Australia. È cresciuta in una famiglia spartana e religiosa, dove radio e televisione erano bandite, e c'era una frase biblica appropriata per ogni occasione. Ha scoperto il mondo esterno andando a scuola, e da allora non ha mai smesso di viaggiare: ha vissuto in Francia, Inghilterra, India, Canada e Stati Uniti. Dice di sé: “La mia vita è stata geograficamente movimentata; ho finito per sviluppare una forte passione per il paesaggio naturale e una profonda

curiosità per l'ambiente sociale e politico che mi circonda”. Nel frattempo ha insegnato nelle università di mezzo mondo e scritto un gran numero di romanzi che incrociano sapientemente passione, erotismo, natura, trame politiche, paure individuali e collettive. Ha raccolto premi, riconoscimenti, menzioni speciali, e soprattutto l'entusiasmo di critici e lettori. L'«Observer» l'ha definita “La più grande scrittrice in lingua inglese vivente”. La sua opera è tradotta in dodici lingue.



marcos y marcos
via ozanam 8
20129 milano

ufficio stampa
Roberta Solari
ufficiostampa@marcosymarcos.com

tel. 02 2951688
fax 02 29516781

Komikazen: vincitore e segnalati del concorso regionale

FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL FUMETTO DI REALTÀ

V edizione

A cura di **Associazione Mirada**

Si sono concluse le fasi di selezione del concorso regionale Komikazen – fumetto di realtà, l'unica selezione che premia il vincitore **con la realizzazione di un libro**. La commissione, formata da Gianluca Costantini (Associazione Mirada – disegnatore), Edo Chierogato (Associazione Hamelin – Bologna), Michele Ginevra (Centro Fumetto Andrea Pazienza – Cremona) e Daniele Brolli (Comma 22 edizioni – Bologna), ha individuato in **Pietro Scarnera** l'autore che sarà chiamato nell'anno prossimo a realizzare il progetto di fumetto presentato per i tipi di Comma 22.

Scarnera, classe '79, nato torinese ma di adozione bolognese, è stato selezionato per la sintesi del tratto grafico e la completezza e intensità del soggetto ideato. Si tratta di una storia, direttamente vissuta dall'autore, che tratta un tema delicato e per il quale la scelta del disegno è apparsa l'unica via percorribile. Difatti lo script del giovane autore narra l'esperienza della clinica in cui era ricoverato il padre in coma vegetativo per cinque anni. Come ha scritto Scarnera nella scheda di presentazione del progetto *"Per noi familiari non è facile rendere pubblica la sofferenza di una persona cara...Per questo non esistono fotografie di queste persone, ma forse il disegno può funzionare. Cerco di non raffigurare nessuno in particolare, di essere il più semplice possibile, ma vorrei rendere le espressioni che ho visto sui volti delle persone incontrate in questi anni"*.

Alta è stata anche quest'anno la qualità dei partecipanti, motivo per cui la commissione ha scelto di dare **tre menzioni speciali: Federico Mariani (Carpi, 1974), Andrea Zoli (Faenza, 1984) e Silvia Callea (Castelmaggiore, 1974)**. Si tratta di autori maturi, particolarmente apprezzati dalla giuria per il segno e/o la narrazione. Oltre ad essere esposti in mostra nel contesto di Komikazen presso lo Spazio Politiche Giovanili, insieme ad un mostro sacro del fumetto come lo sceneggiatore Carlos Trillo, i menzionati sono invitati a presentare ulteriori progetti all'editore.

Ci sono poi un ulteriore gruppo di disegnatori selezionati per la mostra con interessanti qualità grafiche o narrative:

- **Cristina Portolano (Bologna, 1988)**
- **Fabio Tonni (Bologna, 1983)**
- **Laura Soriani (S.Martino Spino MO, 1986)**
- **Davide Quercioli (Modigliana FC - 1982)**
- **Francesco De Stena (Bologna, 1988)**
- **Silvia Ballardini (Ravenna, 1991)**

A questi si aggiunge la giovanissima **Fatima Yasin** (11 anni) di Bologna alla quale va un particolare invito a continuare nella palestra del disegno in quanto gli ingredienti sembrano essere quelli giusti.

Le tavole degli autori selezionati saranno esposte dunque fino al 2 novembre nello **Spazio Politiche Giovanili di via d'Azeglio 2** e potranno partecipare **gratuitamente** (previa comunque iscrizione via email) al workshop del disegnatore americano Peter Kuper il 9 ottobre. L'inaugurazione della mostra avrà luogo **venerdì 9 ottobre alle 18**, a seguire la presentazione del libro della vincitrice dell'edizione 2008, **Marina Girardi, Kurden People**, Comma 22 edizioni.

Il Centro Studi Boiardo e Interlinea edizione annunciano l'avvio della collana

EDIZIONE DELLE OPERE DI MATTEO MARIA BOIARDO

con l'alto patronato del Presidente della Repubblica

È in uscita in questo ottobre 2009 il primo volume (*Timone e Orphei tragoedia*) dell'edizione completa delle opere di Boiardo, attesa per lungo tempo da studiosi, biblioteche, scuole, università e dal mondo della cultura italiano ed europeo. L'impresa editoriale è promossa dal Centro Studi Matteo Maria Boiardo di Scandiano, città natale dell'autore dell'*Orlando innamorato*. Oltre alle opere maggiori, la collana edita da Interlinea comprende anche quelle mai pubblicate o apparse in stampe oggi di difficile reperimento. Tutti i testi saranno in edizione critica e commentata, con traduzione a fronte se latini, sempre curati da alcuni dei più importanti studiosi. La prima uscita riguarda *Timone e Orphei tragoedia* (attribuita) a cura di Mariantonietta Acocella e Antonia Tissoni Benvenuti: non esisteva finora un'edizione critica e adeguatamente commentata della commedia luciana di Boiardo, che è un testo importante perché si tratta di uno dei primi tentativi, sulla scena ferrarese e non solo, di prescindere da una linea teatrale esclusivamente plautina. Il comitato scientifico è stato Giuseppe Anceschi, Antonia Tissoni Benvenuti, Riccardo Bruscelli, Andrea Canova, Stefano Carrai, Edoardo Fumagalli, Tina Matarrese, Cristina Montagnani, Marco Praloran, Paola Vecchi, Tiziano Zanato.

***Timone – Orphei tragoedia* (attribuibile), pp. 305, euro 48, edizione di 999 copie numerate.**

PIANO DELL'OPERA

- I. *Pastoralia • Carmina • Epigrammata* (pp. 512 c. euro 60)
- II. *Vita de alcuni electi Capitani* (da Cornelio Nepote) (pp. 304 c. euro 36)
- III. *Amorum libri tres* (pp. 512 c. euro 60)
- IV. *Asino d'oro* (da Apuleio) (pp. 656 c. euro 48)
- V. *La pedia de Cyro* (da Senofonte) (pp. 400 c. euro 48)
- VI-VII. *Inamoramento de Orlando* (2 volumi) (pp. 960 + 960 c. euro 100)
- VIII. *Antica historia* (da Ricobaldo) (pp. 320 c. euro 48)
- IX. *Pastorale • Carte de triumph* (pp. 320 c. euro 48)
- X. *Hystoria* (da Erodoto) (pp. 960 c. euro 70)
- XI. *Timone • Orphei tragoedia* (attribuibile) (pp. 356 c. euro 48)
- XII. *Lettere* (pp. 304 c. euro 36)

CONDIZIONI PER LE PRENOTAZIONI

Coloro che prenotano l'intero piano editoriale potranno ricevere i libri con lo sconto del 30%. Le *Opere* di Boiardo saranno accompagnate da una collana di "Documenti e Strumenti"; tra questi il volume *Censimento dei manoscritti e delle edizioni antiche*, cui seguirà il catalogo ragionato degli incunaboli cavallereschi. È in cantiere anche "La biblioteca di Boiardo", dove verranno pubblicate opere inedite o rare che sicuramente hanno fatto parte della biblioteca del conte; di imminente uscita l'edizione critica e commentata, a cura di Valentina Gritti e Cristina Montagnani, della *Spagna Ferrarese*.

**Per maggiori informazioni: <http://www.letteratura.it/boiardo/opereboiardo.htm>
+39 - 0321 612571**

Giallomilanese

ARCI 50 via Benaco 1 – Milano (a 100 mt da MM 3 Lodi, Bus 90/91.)
tel e fax 02/5391423
mail: info@circoloarci50.it

Le serate si svolgeranno ogni giovedì a partire dall'8 ottobre 2009.

Il programma degli incontri prevede l'inizio delle letture pubbliche alle ore 20.00. A seguire la cena (15 euro) durante le quali il pubblico "darà il voto" ai racconti secondo una scaletta semplicissima: 4 punti a quello che ritiene migliore, 3 al secondo, 2 al terzo e 1 al quarto. La giuria provvederà a raccogliere le schede e procederà al conteggio dei voti. Come sempre, sarà presente un arbitro che avrà a disposizione 30 punti da assegnare a suo piacimento

Al termine della cena verrà letta la graduatoria e passeranno al turno successivo i due migliori classificati.

La prenotazione del numero di partecipanti alle serate è auspicabile con un giorno di anticipo (al numero 025391423) ed è ovvio che la presenza di un maggior numero di fan "personali" faciliterà il passaggio del concorrente dagli ottavi ai quarti, alle semifinali e alle finali.

Il calendario degli incontri/scontri per le prime quattro serate degli ottavi di finale è pubblicato sul sito www.giallomilanese.it.

In ogni caso, giovedì 8 ottobre, prima serata di Giallomilanese 2009, saranno "di scena":

Fulvia Alessi

Paolo Brera

Vincenzo Dell'Olio

Veronica Di Geronimo,

i quali sono pregati di comunicarci se intendono leggere personalmente i racconti o avvalersi di un "supplente".

Arbitro della serata sarà **Hans Tuzzi**, al secolo Adriano Bon, giallista, bibliofilo, saggista, docente universitario.

La scrittrice [ANN BEATTIE](#) sarà **in Italia** da martedì 6 a sabato 10 ottobre per presentare la prima edizione italiana di

GELIDE SCENE D'INVERNO

Arriva finalmente in Italia il romanzo capolavoro di una maestra del minimalismo americano

il libro

Con questo romanzo, finora inedito in Italia, esordiva nel 1976 Ann Beattie, autrice di culto della scena letteraria degli Stati Uniti, capofila della corrente minimalista fra gli anni Settanta e Ottanta e tuttora considerata una delle più grandi maestre della *short story*.

Gelide scene d'inverno racconta la storia del giovane Charles, ossessivamente innamorato di Laura – la donna con cui ha avuto una storia ma che ha preferito tornare dal marito – e circondato da una famiglia disfunzionale (la madre squilibrata, il patrigno pieno di buone intenzioni ma irrecuperabilmente mediocre): è il ritratto di un'America disillusa, che ha visto svanire l'ebbrezza visionaria degli anni Sessanta e deve fare i conti con la propria desolata normalità. **Un Grande freddosenza concessioni al romanticismo, una scrittura capace di dipingere un'epoca e una situazione sociale che a distanza di trent'anni mantengono intatta la propria forza di**

suggerione. L'inverno americano della Beattie è innanzitutto, per qualunque lettore, un luogo dell'anima.

Collana [minimum classics](#) - pag. 414 - Euro 13,50 - Traduzione di Martina Testa

l'autrice

Ann Beattie (1947) è autrice di sette romanzi e otto raccolte di racconti che le hanno guadagnato riconoscimenti prestigiosi (tra cui il PEN/Malamud Award) e paragoni con mostri sacri della letteratura come J.D. Salinger, John Cheever e John Updike. Attualmente insegna scrittura creativa presso l'Università della Virginia.

la critica

"Ann Beattie è maestra nel sondare i misteri essenziali della natura umana".
San Francisco Chronicle

"Un romanzo divertente di desiderio infelice".
J.D.O'Hara - The New York Times

GLI APPUNTAMENTI PER INCONTRARE ANN BEATTIE:

ROMA - martedì 6 ottobre

St Stephen's School - via Aventina, 3 - ore 19
Incontro con
ANN BEATTIE

Intervengono **Sara Antonelli e Martina Testa**

ROMA - mercoledì 7 ottobre

Libreria ARION Testaccio - piazza Santa Maria Liberatrice, 23/26 - ore 19
Presentazione di
GELIDE SCENE D'INVERNO

Con l'autrice intervengono **Chiara Valerio e Martina Testa**

MILANO - venerdì 9 ottobre

Libreria Centofiori - piazzale Dateo, 5 - ore 18,30
Presentazione di
GELIDE SCENE D'INVERNO

Con l'autrice intervengono **Matteo B. Bianchi, Paolo Cognetti e Martina Testa**

PISA - sabato 10 ottobre

PISA BOOK FESTIVAL - Palazzo dei Congressi, Sala Fermi, ore 17
Incontro con

ANN BEATTIE

Intervengono **Matteo B. Bianchi, Saverio Simonelli e Martina Testa**

**IL LIBRERIA IL 5 NOVEMBRE IL NUOVO
ESILARANTE ROMANZO DI
Federica Bosco**

S.O.S. AMORE
NEWTON COMPTON

**OLTRE 300.000 COPIE VENDUTE E TRADOTTA IN 6
LINGUE**

Hanno scritto dei suoi libri:

«*L'happy end, leggero e intelligente, regala una ventata di ottimismo a una generazione che, lo sappiamo, ha poco da ridere.*» **Silvana Mazzocchi, La Repubblica**

«*Un mix intelligente di sogni, delusioni e catastrofi quotidiane raccontati con divertimento e disinvolta ironia, tra tenerezza e leggerezza un po' alla Fabio Volo: insomma preparatevi a lacrimoni e risate.* » **Severino Colombo, Corriere della Sera**

«*Arriva, finalmente, un libro italiano spiritoso, scritto benissimo, sottile, colto e allo stesso tempo popolare.*» **Carlo Vanzina, Il Messaggero**

«*Avventure e sventure, piccole magie e grandi cataclismi sentimentali si succedono incartati nel tulle di rapporti e incontri sempre preziosi e rivelatori.*» **La Nazione**

«*Eccola, la trentenne single al bivio.*» **Il Giornale**

«*Un "treno di panna" dei nostri tempi, dai toni più leggeri, comunque simpatico e con marcate aspirazioni da grande schermo.*» **Sergio Pent, Tuttolibri**

«*Mentre si dà da fare per trasformare uno squallido bar in un gastro-pub, gettando alle ortiche la sua carriera giornalistica, scoprirete (con lei) che la vita offre nuove prospettive.*» **Elena Dallorso, Donna Moderna**

«Il tasso di identificazione nei libri di Federica Bosco, è così alto da far sorgere un dubbio: che sia una veggente, più che una scrittrice.» **Gabriella Grasso, Cosmopolitan**

«Ha sicuramente dimostrato che gli esordi con il botto non capitano solo oltreoceano.» **Elle**

«Una scrittrice originale che non si rivolge solo al pubblico che ama letture d'amore, perché i suoi libri affrontano problemi che coinvolgono tutti, donne e uomini, giovanissimi e adulti.» **Lidia Gualdoni Wuz**

IL LIBRO

Chiara ha 35 anni e una disastrosa e tragicomica situazione sentimentale. Vive a Milano con sua sorella Sara, costantemente in lotta con il mondo. Ha una madre che le tiene in ostaggio a colpi di attacchi di panico e un pittoresco padre che vive a Cuba e che le ha mollate da piccole, ma non prima di averle sfrattate per dare la loro casa alla nuova moglie nonché madre della terza sorella. Con queste premesse appare subito chiaro come l'autostima di Chiara sia letteralmente sotto terra, così come il sogno di meritare un amore vero. Per questo, nonostante trovi la cosa orrenda, Chiara accetta di avere una relazione clandestina col suo capo, che come da copione giura e spergiura di lasciare la moglie, anche se lei preferirebbe non si lasciassero pur di non causarle un dolore. Chiara è ironica, buffa, positiva, non si arrabbia mai e cerca sempre di perdonare gli atteggiamenti aggressivi e prepotenti di tutti, ma non sa imporsi né affermare il suo sacrosanto diritto all'amore e al rispetto. Se tutto ciò non bastasse fa costantemente da zerbino a una serie di uomini egoisti e superficiali. Destinatario dei suoi sfoghi è il Dott. Folli, l'analista al quale, ogni settimana, racconta un capitolo della sua disastrosa vita amorosa, dalle elementari in poi, e che l'aiuterà con ogni mezzo e con molta ironia a recuperare fiducia e stima in sé stessa, attraverso un lungo percorso di analisi, riaprendo ferite mal rimarginate e affrontando nuove e difficili battaglie. Attorno a Chiara ruotano i personaggi più improbabili: da Barbara, l'amica egocentrica e megalomane, a Fabio, che si rifiuta di dichiararsi gay; da Lorenzo, il fidanzato bastonato di Sara, a Gaia Luna, la terza sorella detta "la iena", ad Andrea, l'amante-capo con la fissa per le sveltine. Se almeno una volta nella vita vi siete sentite come Chiara (e alzate la mano chi non ci si è mai sentita!), non potrete non empatizzare con la sua tenerezza e la sua disarmante ironia.

Federica Bosco è scrittrice e sceneggiatrice. Con la Newton Compton ha pubblicato i romanzi *Mi piaci da morire*, *Cercasi amore disperatamente*, *L'amore non fa per me* e *L'amore mi perseguita*: tutti hanno avuto un grande successo di pubblico e di critica, in Italia e all'estero. È anche autrice di uno spassosissimo manuale di sopravvivenza per giovani donne: *101 modi per riconoscere il tuo principe azzurro (senza dover baciare tutti i rospi e 101 modi per dimenticare il tuo ex e trovarne subito un altro)*. Potete leggere di lei nel suo blog all'indirizzo www.federicabosco.com

Marcos y Marcos

Kurt Schwitters, maestro del sublime riciclo, della trasformazione in arte di ciò che gli altri buttano. Personaggio e artista eccentrico, grande grafico e pubblicitario, poeta visivo e sonoro. Riga Schwitters è il primo volume italiano a lui dedicato.

RIGA 29
KURT SCHWITTERS
a cura di Elio Grazioli

320 pagine, 25 euro

IN LIBRERIA DALL' 8 OTTOBRE

Testi inediti in italiano a partire da una selezione dei suoi scritti più importanti, a un'antologia di testi dei suoi maggiori studiosi internazionali.

Come sempre completano il volume studi scritti per l'occasione, oltre a omaggi di scrittori e artisti visivi.

Edizioni Ambiente lieta di segnalarvi

dal 14 ottobre in libreria

AMIANTO - Storia di un serial killer di **Stefania Divertito**
prefazione "*Le piume e l'eternità*" di **Alessandro Sortino**
collana **VerdeNero Inchieste**

200 pagine, 14,00 euro, ISBN 978-88-96238-27-1

Il libro inchiesta:

Una giovane giornalista decide di **percorrere la via crucis dell'amianto**.

Nelle **scuole elementari**, nelle **case di periferia**, sulle **navi** che ancora oggi intossicano i porti, nelle **fabbriche**, racconta di chi deve combattere contro l'ottusità delle burocrazie (e l'indifferenza di un'intera classe politica).

La polvere d'amianto non fa distinzioni. Arriva, si deposita e uccide.

In Italia ogni anno muoiono 4.000 persone a causa di mesoteliomi e asbestosi, tra coloro che in fabbrica o sulle navi ci hanno lavorato per una vita ma **anche tra semplici cittadini**, con l'unica colpa di essere nati troppo vicino a una discarica abusiva o inconsapevoli dirimpettai di tettoie pericolose. Tutte persone a cui, nella maggior parte dei casi, è stata negata anche una semplice pensione d'invalidità e gli indennizzi che spettavano loro di diritto.

I colpevoli ci sono, e vanno processati.

l'autrice:

stefania divertito, nata a Napoli nel 1975, giornalista d'inchiesta specializzata in tematiche ambientali e scrittrice. Responsabile della cronaca nazionale per il quotidiano *Metro*, collabora con *Vanity Fair* e altri periodici. Per la sua inchiesta sull'uranio impoverito durata sette anni ha vinto nel 2004 il premio Cronista dell'anno indetto dall'unione cronisti italiani. Ha pubblicato nel 2004 il libro-reportage *Il fantasma in Europa* (con Luca Leone), sulla Bosnia del dopo-Dayton e nel 2005 *Uranio il nemico invisibile*.

In allegato la scheda del libro.

Qualora volesse una copia cartacea del libro per un'eventuale segnalazione/recensione non esiti a contattarmi.

Per ora la ringrazio e le auguro una buona giornata,

Maddalena Cazzaniga

ufficio stampa

Edizioni Ambiente
via Natale Battaglia, 10
20127 Milano
tel. 347 0000159
www.edizioniambiente.it
www.reteambiente.it
www.verdenero.it

Edizioni Ambiente

dal 14 ottobre in libreria

AMIANTO - Storia di un serial killer di Stefania Divertito
prefazione "Le piume e l'eternità" di Alessandro Sortino
collana VerdeNero Inchieste

200 pagine, 14,00 euro, ISBN 978-88-96238-27-1

Il libro inchiesta:

Una giovane giornalista decide di percorrere la via crucis dell'amianto. Nelle scuole elementari, nelle case di periferia, sulle navi che ancora oggi intossicano i porti, nelle fabbriche, racconta di chi deve combattere contro l'ottusità delle burocrazie (e l'indifferenza di un'intera classe politica).

La polvere d'amianto non fa distinzioni. Arriva, si deposita e uccide. In Italia ogni anno muoiono 4.000 persone a causa di mesoteliomi e asbestosi, tra coloro che in fabbrica o sulle navi ci hanno lavorato per una vita ma anche tra semplici cittadini, con l'unica colpa di essere nati troppo vicino a una discarica abusiva o inconsapevoli dirimpettai di tettoie pericolose. Tutte persone a cui, nella maggior parte dei casi, è stata negata anche una semplice pensione d'invalidità e gli indennizzi che spettavano loro di diritto. I colpevoli ci sono, e vanno processati.

l'autrice:

stefania divertito, nata a Napoli nel 1975, è giornalista d'inchiesta specializzata in tematiche ambientali e scrittrice. Responsabile della cronaca nazionale per il quotidiano Metro, collabora con Vanity Fair e altri periodici. Per la sua inchiesta sull'uranio impoverito durata sette anni ha vinto nel 2004 il premio Cronista dell'anno indetto dall'unione cronisti italiani. Ha pubblicato nel 2004 il libro-reportage Il fantasma in Europa (con Luca Leone), sulla Bosnia del dopo-Dayton e nel 2005 Uranio il nemico invisibile.

Abbiamo il piacere di invitare la S.V. al convegno

Alle origini del costituzionalismo americano

Martedì, 6 ottobre 2009 ore 17:00

**Centro Studi Americani
Via M. Caetani, 32 00186 Roma**

In occasione della pubblicazione

**"Nascita di un mito. Marbury v. Madison e le origini
della giustizia costituzionale negli Stati Uniti"**

di Benedetta Barbisan

MODERA

Giuliano Amato

INTERVENGONO

Enzo Cbèli

Ettore Rotelli

Cesare Pinelli

Sarà presente l'Autrice



**CENTRO
STUDI
AMERICANI**



Società editrice il Mulino

Centro Studi Americani Via Michelangelo Caetani, 32 00186 Roma

Tel. 06.68.80.16.13 Fax 06.68.30.72.56

e-mail info@centrostudiamericani.org

www.centrostudiamericani.org

www.centrostudiamericani.org

Benedetta Barbisan

Nascita di un mito

pubblicata da Società editrice il Mulino

il Mulino

Celebrazioni del centenario del movimento Liberty in Italia

1908 – 2008

Viareggio e le città Balneari. Il mito della villeggiatura cosmopolita

Convegno internazionale

29 – 30 ottobre 2009

Viareggio, Centro Congressi - Hotel Principe di Piemonte

Giovedì 29 e venerdì 30 ottobre si terrà a Viareggio, presso lo storico hotel Principe di Piemonte, il convegno internazionale *Viareggio e le città Balneari. Il mito della villeggiatura* - terzo degli appuntamenti in calendario dopo Salsomaggiore Terme e Palermo per *Le Celebrazioni del centenario del movimento Liberty in Italia*.

Il Liberty racchiude un percorso delle arti figurative, dell'architettura, dello sviluppo urbanistico, sociale ed economico italiano a cavallo tra Ottocento e Novecento, una stagione ricchissima che segna non solo un generale sviluppo dell'economia e il consolidarsi dei rapporti culturali in Europa, ma anche la nascita di una corrente artistica che assumerà un ruolo da protagonista nel panorama internazionale.

A Viareggio verrà affrontato il rapporto tra urbanistica litoranea e *Art Nouveau*, evidenziando come il più significativo sviluppo delle località costiere e marittime, aperte al turismo di massa, avvenga in corrispondenza del periodo Liberty, favorendo così la diffusione del linguaggio dell'*Art Nouveau* e determinandone la sua popolarità.

Il convegno, *Viareggio e le città Balneari. Il mito della villeggiatura cosmopolita*, si articola in tre sessioni.

Giovedì 29 ottobre 2009 – ore 15.00

Sala Conferenze, Principe di Piemonte

Prima sessione – *Il liberty a Viareggio e la diffusione nel suo territorio di appartenenza. Provincia di Lucca, Viareggio e Versilia*

In questa sessione vengono affrontati gli aspetti sociali e artistici che determinano lo sviluppo del territorio: architettura, pittura, scultura, arti decorative, musica che, a partire dalla fine dell'Ottocento, vedono Viareggio protagonista della scena nazionale e internazionale.

Seconda sessione – *Galileo Chini e Viareggio*

In questa sessione si affronta la figura e l'opera di uno dei più grandi protagonisti della scena nazionale e internazionale che vede in Viareggio la città nella quale l'artista ha profuso la sua attività decorativa facendone una città-museo a cielo aperto. Gli interventi tenderanno a mettere a fuoco la poliedrica ed eclettica personalità del Chini pittore, decoratore, ceramista, scenografo, attraverso la sua opera realizzata in Italia e in Siam.

Venerdì 30 ottobre 2009 – ore 9.30

Sala Conferenze Principe di Piemonte

Terza sessione – - Il confronto internazionale: il movimento Liberty nelle città balneari in Europa

Gli interventi metteranno in luce varie realtà, legate all'ambito storico, al territorio, alle emergenze artistiche e, cercando di sollecitare un confronto interdisciplinare tra i vari settori della ricerca,

dall'architettura alle arti applicate. In questo clima di rinnovamento dell'arte internazionale, un ruolo fondamentale ha lo scambio tra le esperienze delle città balneari europee e quelle italiane .

Testimonianze da Barcellona (Spagna)

Alesund (Norvegia)

Aveiro (Portogallo)

Reijka (Croazia)

e dalla Scozia

Il *Comitato Nazionale per le Celebrazioni del Centenario del movimento Liberty in Italia*, si è istituito nel 2008 su proposta della Provincia di Lucca, del Comune di Viareggio e della Soprintendenza ai BAPPSAE di Lucca e Massa Carrara, sotto l'egida del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, al fine di realizzare una serie di eventi e di approfondire la conoscenza della diffusione e dell'interpretazione nazionale e locale del movimento Liberty. L'obiettivo è stimolare una riflessione sulle relazioni culturali esistenti a livello europeo, base utile per costruire oggi una rete di cooperazione culturale fra le città accomunate dall'*Art Nouveau*.

Comitato Nazionale per le Celebrazioni del Centenario del movimento Liberty in Italia

Presidente, Stefano Baccelli (Presidente della Provincia di Lucca); Segretario Tesoriere, Glauco Borella (Soprintendenza ai BAPPSAE di Lucca e Direttore del Centro Studi Cultura Eclettica Liberty e Déco di Viareggio).

Il Comitato Nazionale è costituito da Enti e Istituzioni pubbliche del territorio nazionale che rappresentano luoghi dove sono presenti testimonianze Liberty.

Comitato Scientifico

Rossana Bossaglia, Lara Vinca Masini, Paolo Portoghesi, Maurizio Calvesi, Fabio Benzi, Glauco Borella, Gilberto Bedini, Irene De Guttry, Maurizia Bonatti Bacchini, Alessandra Belluomini Pucci, Paola Pallottino, Paola Chini, Paolo Cocchi, Gabriella Biagi Ravenni, Antonella Purpura.

Sede del convegno

Hotel Principe di Piemonte

Piazza Puccini

55049 Viareggio

Informazioni Comitato Nazionale Liberty:

Dott.ssa Ilaria Boncompagni - **Responsabile Segreteria del Comitato**

Provincia di Lucca, Piazza Napoleone - 55100 LUCCA

tel. 0583 - 417783 - fax 0583 - 417231

e-mail: cultura@provincia.lucca.it

www.comitatinazionali.it

Garzanti

Il Consiglio di Amministrazione della Garzanti Libri, riunitosi il 23 settembre scorso, ha nominato all'unanimità presidente Gherardo Colombo, già vicepresidente dal giugno 2007.

Gherardo Colombo prende il posto di Fabio Mauri, dal 2004 presidente della Garzanti Libri, scomparso il 19 maggio scorso.

Dopo la nomina, Gherardo Colombo ha dichiarato: «Sono onorato di diventare presidente di una casa editrice prestigiosa e libera come la Garzanti. E sono ancora più onorato, e anche commosso, perché succedo nella carica alla

persona di Fabio Mauri, connotata da una creatività artistica illuminata e geniale, ma anche da una grandissima umanità: queste qualità ne hanno fatto in questi anni uno straordinario punto di riferimento per tutti noi che lavoriamo nella casa editrice.»

Matteoli

In libreria dal 7 ottobre

L'obesità

Conoscerla prevenirla e curarla

di Maria Gabriella Gentile

Euro 30

Allarme obesità: in molte nazioni più di metà della popolazione adulta è in sovrappeso.

L'obesità è uno dei problemi principali a livello mondiale: un'analisi della situazione europea e di quella italiana. Le cure per l'obesità esistono: impariamo a conoscerle e a usarle in modo appropriato.

Tabelle complete degli alimenti

Souci, Fachmann, Kraut

Euro 36

Il fondamentale trattato di SOUCI in formato tascabile

Un pocket maneggevole per l'uso quotidiano. Una raccolta completa di tabelle per categorie alimentari.